



Infoday digital Europe programme 2nd calls

In seguito alla pubblicazione dei nuovi inviti a presentare proposte nell'ambito del Work Programme 2021-2022 Digital Europe, l'Agenzia esecutiva della CE HaDEA ha organizzato una giornata informativa il 14 Marzo. Obiettivo della giornata informative era fornire ai partecipanti informazioni sui nuovi inviti a presentare proposte recentemente pubblicati.

La registrazione della giornata informativa è disponibile al seguente [link](#)

Segue la sintesi della giornata informativa.

Katleen Engelbosch, Head of Department D, HaDEA:

HaDEA ha l'obiettivo di rafforzare l'Europa costruendo, dalla terra allo spazio, una società sana, un'economia digitale e un'industria competitiva. HaDEA ha un budget totale di 20 miliardi di euro, di cui 8,1 miliardi per il digitale, l'industria e lo spazio.

Basak Koyuncu & Charmaine Kerr, Call Coordinators, B2 Digital Europe, HaDEA:

Panoramica (3 calls e 6 topics)

- CALL ID: [DIGITAL-2022-CULTURAL-02](#)

-TOPIC ID: DIGITAL-2022-CULTURAL-02-HERITAGE

- CALL ID: [DIGITAL-2022-DEPLOY-02](#)

-TOPIC ID: DIGITAL-2022-DEPLOY-02-EBSI-SERVICES

-TOPIC ID: DIGITAL-2022-DEPLOY-02-BLOCKCHAIN-STANDARD

-TOPIC ID: DIGITAL-2022-DEPLOY-02-ELECTRONIC-ID

-TOPIC ID: DIGITAL-2022-DEPLOY-02-LAW-SECURITY-AI

- CALL ID: [DIGITAL-2022-TRAINING-02](#)

-TOPIC ID: DIGITAL-2022-TRAINING-02-SHORTCOURSES

Apertura domande: 22 febbraio 2022

Deadline: 17 maggio 2022 ore 17:00

Valutazione: giugno-luglio 2022

Informazioni sui risultati della valutazione: agosto 2022

Firma della sovvenzione: Dicembre 2022

DIGITAL-2022-TRAINING-02-SHORTCOURSES: Short term training courses in key capacity areas

Silvia Merisio, Policy Officer, Unit F4, DG CNECT

Il 79% delle aziende afferma che la mancanza di competenze costituisce il principale ostacolo agli investimenti. Il 53% delle aziende ha difficoltà nella ricerca di specialisti ICT, e solo il 14% delle piccole imprese assume specialisti digitali.

L'obiettivo è quindi di supportare lo sviluppo di competenze digitali avanzate delle persone nel mondo del lavoro, con un focus sulle PMI.

In che modo? I progetti selezionati concepiranno e forniranno corsi di formazione a breve termine per una riqualificazione della forza lavoro, con particolare attenzione ai proprietari, ai manager e agli impiegati delle PMI. Dunque i proprietari, i manager e i dipendenti delle PMI avranno la possibilità di frequentare una formazione digitale di alto livello che solo le aziende più grandi possono permettersi più facilmente.

Il budget è di 3 milioni di euro, e la durata è di tre anni. Gli obiettivi precisi sono:

- Formare professionisti per promuovere l'adozione di tecnologie
- Aumentare l'accessibilità alla formazione di alta qualità per le PMI

L'offerta formativa è visibile nella "Digital Skills and Jobs Platform.

DIGITAL-2022-CULTURAL-02-HERITAGE: Data for cultural heritage (deployment)

Katerina Moutogianni, Policy Officer, Unit G2, DG CNECT

Si tratta di uno spazio di dati per supportare la trasformazione digitale del settore culturale europeo. Favorirà la creazione e il riutilizzo di contenuti in vari settori, con valore per l'economia e la società. Lo spazio dati si baserà sulla European Digital Service Infrastructure (DS) e ne amplierà le funzionalità attuali, in particolare in relazione al riutilizzo delle risorse culturali digitalizzate nonché alla cooperazione intersettoriale e transfrontaliera.

La raccomandazione della Commissione C(2021)7953 del 10 novembre 2021 apre la strada allo spazio dati europeo comune per il patrimonio culturale. A breve sarà lanciato un bando per l'allestimento dello spazio dati.

Questa call riguarda il secondo filone di lavoro del tema 2.2. 1.6 Spazio dati per i beni culturali del WP DIGITALE 2021-2022.

Le sovvenzioni contribuiranno alla diffusione dello spazio dati per il patrimonio culturale.

Il bando si concentra sul cogliere le opportunità delle tecnologie avanzate per aumentare la qualità, la sostenibilità, l'uso e il riutilizzo dello spazio dati. I progetti rafforzeranno la capacità digitale nel

settore culturale collaborando con iniziative e piattaforme europee, nazionali e regionali esistenti e pertinenti. Alcune caratteristiche del bando:

Budget: 4 milioni di euro

Allocazione del tasso di finanziamento: 75% per le PMI (sovvenzione di sostegno alle PMI) e 50% per tutti gli altri beneficiari

Durata indicativa: 24 mesi

Almeno 3 entità provenienti da 3 diversi paesi ammissibili. La partecipazione delle PMI è fortemente incoraggiata.

Azioni:

- Arricchire l'offerta di dati, strumenti e servizi disponibili sullo spazio dati (come l'accesso a set di dati di alto valore, strumenti, referenze di know-how tecnico e altri servizi)
- Utilizzare i sistemi di intelligenza artificiale e apprendimento automatico esistenti per migliorare il coinvolgimento e l'esperienza degli utenti (ad esempio, tramite traduzioni automatiche, "arricchimenti automatici", "filtri adattivi", raccomandazioni personalizzate o altri aspetti dello spazio dati).
- Riutilizzare i beni del patrimonio culturale digitalizzato disponibili, in particolare il 3D, in ambiti importanti come istruzione, scienze sociali e umanistiche, turismo e il più ampio settore culturale e creativo.

I progetti devono coprire almeno una delle sopracitate aree di applicazione.

Risultati attesi:

- Facilitare la trasformazione digitale del settore culturale e lo sviluppo delle capacità digitali, consentendo la creazione di un'infrastruttura europea della piattaforma dati innovativa con facile accesso online ai contenuti culturali europei.
- Set di dati di alto valore disponibili per il riutilizzo, (in particolare set di dati 3D), anche per la conduzione scientifica, per le finalità di ricerca, conservazione e restauro, e in generale per il riutilizzo da parte del settore culturale e creativo
- Consentire alle parti interessate del più ampio settore culturale di ampliare, utilizzare e trarre vantaggio da questo spazio di dati.
- Creare numerose opportunità digitali per il pubblico, che vanno dalle visite virtuali a musei, biblioteche, gallerie e siti del patrimonio culturale per la ricostruzione storica;

Tipi principali di stakeholder a cui è rivolto:

- Organizzazioni del patrimonio culturale, stakeholders del patrimonio culturale, accademici e organizzazioni di ricerca, fornitori di tecnologia, stakeholders nell'istruzione, nelle discipline umanistiche, nel turismo, nella creatività e settori interessati al riutilizzo dei dati.
- Almeno 3 entità di 3 paesi ammissibili. La partecipazione delle PMI è fortemente incoraggiata
- Consorzi del CEF European DSI (progetti CSP e Servizi Generici)
- Aggregatori nazionali, di dominio e tematici accreditati (European Aggregator Forum)

DIGITAL-2022-DEPLOY-02-EBSI-SERVICES: European Blockchain Service Infrastructure - Deployment of services

Pierre Marro, Senior Expert, Unit F3, DG CNECT

Apertura domande: 22 febbraio 2022

Deadline: 17 maggio 2022 ore 17:00

Valutazione: giugno – luglio 2022

Informazioni sui risultati della valutazione: agosto 2022

Budget: 15 milioni EBSI

Obiettivi:

- Attuazione del Piano a rotazione per la standardizzazione delle TIC
- Rafforzare il legame di EBSI con gli organismi di normalizzazione
- Rafforzare la partecipazione di start-up europee, PMI ed esperti indipendenti

Compiti chiave:

- Mappatura delle attività di standardizzazione blockchain/DLT;
- Istituzione di una struttura di coordinamento
- Sostenere la partecipazione e la leadership (ad es. presidenza di comitati tecnici) di esperti europei

L'obiettivo è raggiungere una massa critica di esperti che contribuiscano alla blockchain e alle attività di standardizzazione supportando viaggi, alloggi e specifici contratti di lavoro/servizi

Quali sono i tipi di principali stakeholder a cui si rivolge?

- Autorità degli Stati membri (a livello diverso)
- Fornitori di servizi del settore pubblico e privato
- “Node Operators”
- Attributi/Attestazioni/Fornitori di credenziali, (es. università)
- Fornitori di portafogli digitali
- Anche altre organizzazioni sono incoraggiate a partecipare, in particolare le organizzazioni necessari per la sperimentazione di casi d'uso specifici

DIGITAL-2022-DEPLOY-02-ELECTRONIC-ID: Support to the implementation of the European Digital Identity Framework and the implementation of the Once On/y System under the Single Digital Gateway Regulation
Connor Fitzmaurice, Policy Officer, Unit H4, DG CNECT

Obiettivi:

- Sostenere i Portafogli di identità digitale degli Stati membri e degli stakeholders rilevanti in conformità con la cassetta degli attrezzi e i riferimenti comuni dell'Unione nell'implementazione del portafoglio EUDI
- Promuovere lo sviluppo e la diffusione di casi d'uso per il Portafoglio EUDI in diverse aree che coinvolgono sia il pubblico sia gli stakeholders del settore privato
- Testare l'interoperabilità e la scalabilità di casi d'uso nazionali e transfrontalieri in contesti di attuazione raccogliendo dei feedback per successivi aggiornamenti della cassetta degli attrezzi e del riferimento di applicazione del portafoglio EUDI
- Promuovere le opportunità del portafoglio EUDI tra stakeholders e utenti del settore nel pubblico e nel privato
- Aiutare a costruire le competenze necessarie e le infrastrutture per facilitare la fornitura del portafoglio EUDI

Stakeholder a cui si rivolge:

- Organismi governativi responsabili dell'emissione dei portafogli EUDI
- Organizzazioni necessarie per raggiungere gli obiettivi di una proposta in un particolare dominio:
 - Agenzie nazionali preposte alla realizzazione delle infrastrutture e iniziative transfrontaliere rilevanti per un caso d'uso,
 - Soggetti dipendenti pubblici e privati
 - Fornitori di attributi/attestazioni
- Utenti del portafoglio: cittadini e residenti dell'UE che testano la funzionalità del portafoglio EUDI

Budget: 37 milioni di euro

Apertura domande: 22 febbraio 2022

Deadline 17 maggio 2022 ore 17:00

Valutazione: giugno – luglio 2022

Informazioni sui risultati della valutazione: agosto 2022

DIGITAL-2022-DEPLOY-02-LAW-SECURITY-AI: Security (law enforcement): AI -based pilots
Gilles Robine, Policy Officer, Unit D4, DG HOME

Obbiettivi:

- Consentire la convalida finale e favorire l'assorbimento di sistemi di intelligenza artificiale (AI) per le forze dell'ordine (LE) in esecuzione su larga scala
- Colmare il divario tra i prototipi sviluppati con il sostegno dell'UE tramite programmi finanziati (cioè fino a TRL 7) e sistemi collaudati creando un ambiente operativo che apporti un chiaro valore aggiunto ai praticanti di polizia (es. TRL 8/9)

Budget: 5 milioni di euro

Durata indicativa: 24 mesi

Stakeholder a cui è rivolto:

- Minimo 2 forze dell'ordine (LEA) richieste per la composizione del consorzio
- Altri enti pubblici o privati sono i benvenuti nel consorzio per fornire supporto alle LEA su aspetti tecnici, (ad es. per sviluppare soluzioni, creare database), o aspetti legali, (es. garantire il rispetto delle normative UE) o per fornire corsi di formazione. La partecipazione delle piccole e medie imprese (PMI) è altamente incoraggiata.

Ulteriori attività consigliate:

- Creare una serie di dati annotati che potrebbero essere condivisi tra LEA ed Europol (ed eventualmente alimentare lo spazio dati per la sicurezza)
- Sviluppare e fornire corsi di formazione agli operatori delle forze dell'ordine che potrebbero essere condivisi tra LEA e potenzialmente CEPOL (European Union Agency for Law Enforcement Training) ed ECTEG (European Cybercrime Training and Education Group)
- Fare riferimento al lavoro dell'Europol Innovation Lab (EIL) per identificare soluzioni innovative, per coordinare la realizzazione di sistemi pilota su larga scala AI per LE e diffondere i risultati
- Fare riferimento al lavoro di EACTDA (European Anti-Cybercrime Technology Development Association)
- Coordinare e creare sinergie con le attività di Horizon Europe e Internal Security Fund Police programmes.